LETTERA DEL GOVERNATORE – GIUGNO 2010

Carissimi Presidenti e Segretari,

penso che alla fine del vostro mandato siate consapevoli di avere accumulato in quest'anno di servizio una maggiore sensibilità ed più approfondita conoscenza del Rotary da mettere a disposizione dei vostri successori. E' il vostro un capitale umano che non può essere accantonato, né essere disperso, ma deve restare in circolazione ed arricchirsi in nome di quel *Service above self* che è la ragione del nostro sodalizio.

Io sono testimone che ciascuno di voi, senza esclusione alcuna, ha vissuto un anno intenso dando il meglio di sé stesso al Rotary. Ho visto che lo avete fatto con entusiasmo, con tutto il cuore. Vicini a me. E questa e' stata la mia più intima soddisfazione e il mio più grande conforto nei momenti difficili che voi conoscete.

Avete interpretato appieno il motto del Presidente Kenny. Ne avete colto l'invito a promuovere il Rotary nei vostri Club, che sono la struttura compositiva e le cellule propositive ed operative della nostra associazione.

E, la Galleria dei Progetti al Congresso distrettuale ha rappresentato, in un quadro unitario, la vostra passione e il vostro impegno nel mettere in campo azioni ispirate ai nobili valori del Rotary.

E, meravigliosa e' stata anche la presenza a Mesagne di tutti i Club da voi rappresentati, con un numero eccezionale di presenze.

Ma, ora, non rinchiudetevi nel vostro privato. Continuate a dare al Club. Tenete vive le ragioni ed il piacere della partecipazione agli eventi distrettuali e internazionali.

Continueremo ad incontrarci per rinsaldare i vincoli di amicizia e rinnovare il nostro impegno per il rispetto della persona umana, per la crescita delle nostre comunità e per la pace nel mondo. Lo faremo nei limiti del ruolo a ciascuno di noi assegnato, senza presunzione alcuna, senza invadenza di campo, senza intralciare l'operato di chi ci seguirà, lasciando a quelli dopo di noi l'autonomia che compete loro e il piacere di assaporare la gioia del fare rotariano.

Seguiremo un Rotary incamminato sulla strada della continuità dei programmi e degli obiettivi, fissati dal Piano Strategico. Ma anche sulla strada dell'efficienza della macchina operativa, con il Piano di Visione Futura, e su quella della rinnovata politica di espansione con a riferimento la nuova struttura sociale delle comunità.

Ci confronteremo, come sempre, con l'esterno senza autoreferenzialità ed al nostro interno senza trionfalismi, per offrire alla società, con concretezza, i valori di fondo della nostra associazione.

Continueremo ad esercitare la nostra leadership ponendoci le domande giuste, prima di tutte quelle che sono nella *Prova delle quattro domande: Ciò che penso dico o faccio risponde a verità, è giusto per tutti gli interessati, promuove la buona volontà e migliori rapporti di amicizia, sarà vantaggioso per tutti gli interessati?*

Io penso che questa Prova possa essere innalzata a preghiera laica del Rotary e letta in ogni nostra occasione di incontro, non come manifestazione di fede, ma come stella polare della nostra affiliazione.

Non dimenticate mai che *Il futuro del Rotary è nelle vostre mani*.

Vi saluto con l'affettuosità di sempre.

Casarano, 1 Giugno 2010